



**DALL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO
AL TRUSTEE: NUOVE OPPORTUNITÀ NEL
DIRITTO DI FAMIGLIA**

Avv. Daniela Fontaneto del foro di Novara

SOGGETTI DEBOLI



- Famiglia
- Relazioni affettive di ogni genere



VINCOLO DI SOLIDARIETA'



STRUMENTI DI PROTEZIONE

Interdizione (Art. 414 c.c.)

Amministrazione di sostegno (Art. 404 c.c.)

Inabilitazione (Art. 415 c.c.)

Trust (L. 364/89) a tutela dei soggetti deboli



AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

- L'amministratore di sostegno è una figura istituita per quelle persone che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.
- Duttilità;
- Deve tenere conto dei bisogni, delle aspirazioni del beneficiario e sostenerlo nelle sue residue capacità;
- Fornire assistenza alla cura della persona e del suo patrimonio conformemente ai poteri lui conferiti con il decreto di nomina.



TRUST

- Con il trust un soggetto (settlor) trasferisce uno o più beni ad un altro soggetto (trustee), affinché li utilizzi a vantaggio di un terzo beneficiario (beneficiary) o per il perseguimento di uno scopo;
- Con il conferimento il settlor perde la proprietà delle cose, ma i beni, pur divenendo di proprietà del trustee, vengono a formare un patrimonio separato rispetto a quello delle parti non aggredibile per vicende personali;
- Può contenere beni di ogni tipo;
- Il trustee garantisce il patrimonio affidato sotto la propria responsabilità e nell'interesse del beneficiario;
- Può essere prevista la nomina di un guardiano (protector) che vigili sul comportamento del trustee per il perseguimento del fine per cui è stato istituito il trust.



TRUST “FAMIGLIARE”

- Strumento che consente di intraprendere percorsi individualizzati volti alla cura della persona con disabilità e del suo patrimonio tenendo conto delle esigenze di vita del beneficiario;
- Aspetto importante: è uno strumento che è strettamente legato al presente, ma con una forte proiezione al futuro;
- Il progetto di vita deve essere indicato nell’atto costitutivo e che può prevedere la programmazione della gestione della persona anche dopo la scomparsa dei genitori.



ELEMENTI COMUNI ADS TRUST

- Tutela soggetto debole con ricerca di una protezione totale (persona e patrimonio);
- Identità di soggetti che possono ricoprire il ruolo di ads e trustee (persone fisiche, giuridiche, organizzazioni no profit);
- Possono essere promossi dalle stesse persone beneficiarie;
- Perizia e diligenza nello svolgimento del compito per perseguire l'interesse o per soddisfare il bisogno del beneficiario;
- Obbligo di rendicontazione;
- Gratuità degli istituti, ma possibilità di riconoscimento di equa indennità;
- Duttilità e capacità di programmazione di vita.

In entrambi i casi elemento fondante:



LA FIDUCIA



- La fiducia del beneficiario nel proprio Amministratore di Sostegno;
- La fiducia di Conferitore e Beneficiario nel Trustee.



SINERGIA TRA I DUE STRUMENTI

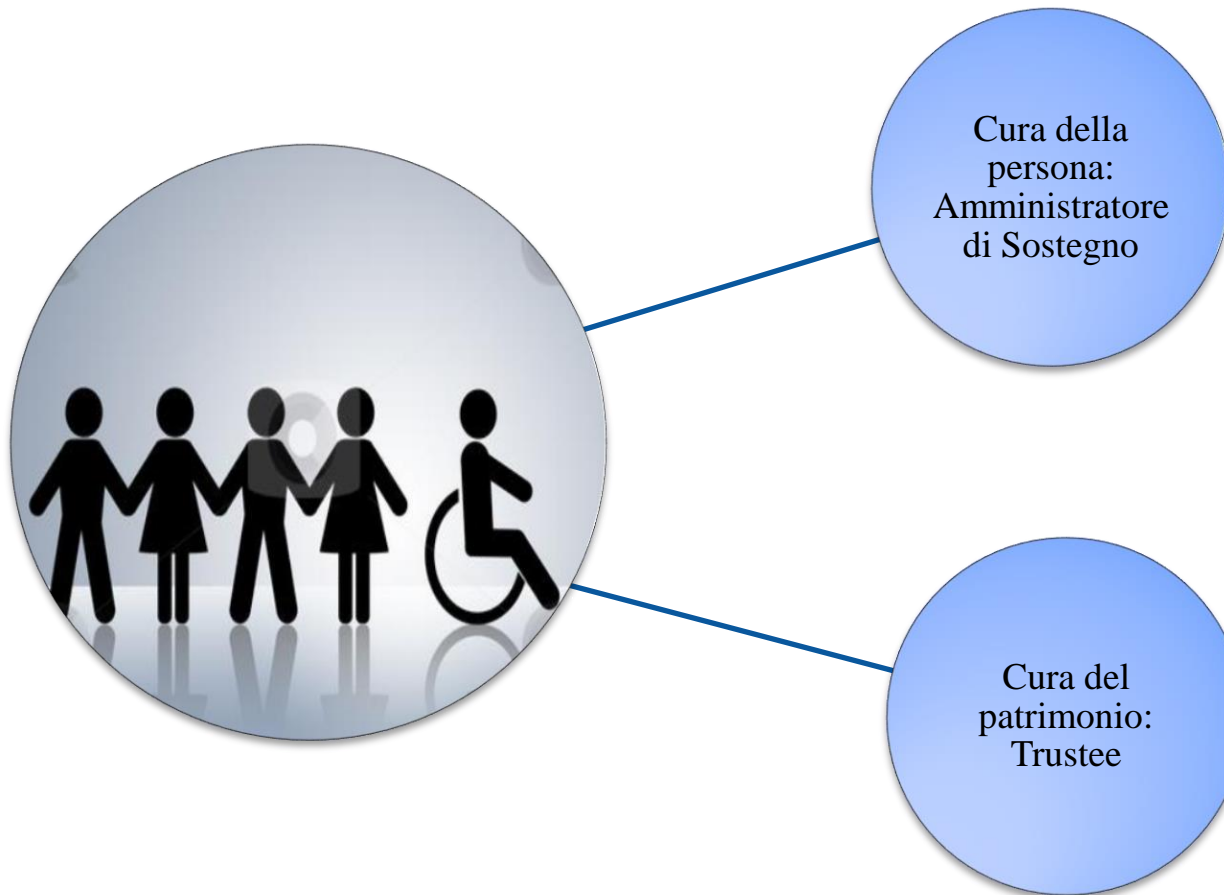
- Il connubio tra trust e ads può costituire una soluzione ottimale di tutela per i soggetti vulnerabili;
- I due istituti hanno la caratteristica della duttilità; del sapersi modellare rispetto alla singola fattispecie, divenendo efficaci in relazione alla situazione concreta ed al particolare bisogno di cui è portatore il soggetto debole, che – ricordiamolo – è un bisogno che cambia nel tempo;



- Il Trust quale negozio giuridico privatistico e l'Ads come misura legale di protezione possono divenire istituti complementari che mirano alla tutela delle persone prive di autonomia completandosi a vicenda.



CURA DEL SOGGETTO DEBOLE A 360°



- Non si può escludere che il ruolo di Trustee sia rivestito dallo stesso Amministratore di Sostegno, oppure, che quest'ultimo svolga una funzione di controllo sul primo.



PRECEDENTI GIURISPRUDENZIALI

- Trib. Genova 14.03.2006: con l'apertura di ads viene autorizzata l'istituzione di trust al fine di tutelare sia il beneficiario malato di Alzheimer, sia in il suo unico figlio cerebroleso, provvedendo nel contempo alla trasmissione del patrimonio da destinarsi alle cure del figlio disabile;
- Trib. Bologna, 11.05.2009: viene autorizzato il trasferimento al Trustee di beni ereditati dal beneficiario di ads (beneficiario che intraprende relazione con badante. Tutela del patrimonio);
- Trib. Bologna, 12.06.2013: ads è autorizzato ad istituire trust, su esplicita richiesta del beneficiario, persona dedita al gioco d'azzardo preoccupata che il vizio possa prosciugare le sue sostanze.



- In questi casi il Trust è riuscito a valorizzare e dare pratica attuazione alla finalità a cui mira l'istituto dell'Amministrazione di Sostegno, vale a dire quella di salvaguardare i soggetti che si trovino in un'obiettiva condizione di debolezza, in vista della protezione dei loro interessi e della realizzazione delle loro aspirazioni.



DEONTOLOGIA DELL'AVVOCATO

- Non è formalmente istituito alcun albo degli Amministratori di Sostegno, ma l'Avvocato che venga nominato come tale non deve dimenticare che deve garantire “competenza”.

- L'improvvisazione lasciamola al jazz...



GRAZIE DELLA PAZIENZA E DELL'ATTENZIONE E ...
BUON APPETITO!

